

BILANCIO SOCIALE 2021

Il seguente Bilancio sociale ha l'obiettivo di rendicontare tutte le attività svolte, le persone coinvolte e gli obiettivi prefissati dalla cooperativa, in modo tale da permettere a tutti gli interlocutori di conoscere in modo esauriente la cooperativa e di comprenderne l'impatto sociale.

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Nome dell'ente	NeuroImpronta
Codice fiscale e partita IVA	02332820220
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Impresa sociale - Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	via Egheti 46 – 38016 Mezzacorona
Sede operative	Trento Corso 3 Novembre 116; Cles via Lorenzoni 27
Aree territoriali di operatività	Comune di Trento, Comunità della Valle dell'Adige, Comunità Rotaliana – Konigsberg, Comunità della Paganella; Comunità Valle di Non Comunità Valle di Sole

LA MISSIONE DELL'ENTE

NeuroImpronta si propone di offrire interventi personalizzati perché la persona possa sviluppare la migliore qualità di vita possibile e aumentare le proprie potenzialità e il proprio benessere biopsicosociale.

Si propone:

- di aumentare la consapevolezza dell'importanza che hanno le nostre capacità mentali, psicologiche e relazionali per lo sviluppo delle potenzialità delle persone in ogni singolo momento e in ogni periodo di vita;
- di rendere accessibili e vicini alle persone i servizi di psicoterapia, psicologia e neuropsicologia;
- di coniugare la ricerca scientifica alla clinica e al territorio, in modo da diffondere una psicologia e una neuropsicologia sempre all'avanguardia. Neuroimpronta cerca di diffondere una cultura del benessere psicologico sull'intero arco di vita.

OGGETTO SOCIALE ART.4

Considerata l'attività mutualistica della Società, come sopra definita, la cooperativa ha come oggetto la gestione stabile o permanente in conto proprio o per conto di terzi di:

- a)** Interventi territoriali, ambulatoriali e domiciliari di valutazione, diagnosi e cura sia di tipo medico, sia psicologico sia sociale;
- b)** Interventi territoriali, ambulatoriali e domiciliari di valutazione, diagnosi e riabilitazione neuropsicologica per pazienti con disturbi dei processi cognitivi, comportamentali, affettivi e relazionali acquisiti o congeniti;
- c)** Interventi di valutazione, diagnosi, abilitazione e di educazione per minori con bisogni educativi speciali e con problematiche psicopatologiche;
- d)** Interventi di stimolazione cognitiva nei casi di deterioramento cognitivo dovuto a demenza di Alzheimer o ad altre patologie dementigene o neurologiche ad andamento ingravescente, mirate al rallentamento dell'evoluzione della patologia e al mantenimento del paziente nel proprio ambiente di vita;
- e)** Training cognitivo ed emotivo (potenziamento cognitivo) per esercitare, mantenere e migliorare le capacità cognitive e contrastare l'invecchiamento cerebrale;
- f)** Potenziamento delle abilità cognitive ed emotive rivolto ai minori;
- g)** Sostegno psicologico e psicoterapeutico e interventi di psicofisiologia clinica;
- h)** Interventi di psico-educazione per favorire la comprensione e la gestione dei disturbi cognitivi e comportamentali ai caregiver di persone con patologie che compromettono il funzionamento quotidiano;
- i)** Attività di promozione, formazione e consulenza anche attraverso l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione rivolta a professionisti sanitari, sociali, a insegnanti, a scuole che operano in stretto contatto con i destinatari dei servizi offerti dalla Cooperativa.
- j)** elaborazione e gestione di progetti in collaborazione con vari enti che operano nell'ambito della persona e del suo benessere;
- k)** partecipazione a progetti di ricerca ed elaborazione di studi scientifici finalizzati allo sviluppo delle scienze neuropsicologiche.

PARTECIPAZIONE A RETI E GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI:



- Apss
- CSV
- Fondazione Caritro
- Associazione DSA trentino
- Istituti Comprensivi
- UISP
- Associazione Alzheimer
- Cooperativa FAI
- Le comunità di valle
- Associazione AMA

STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Quest'anno la cooperativa ha subito un ridimensionamento e un aumento di collaboratori. La cooperativa è formata da:

- Carla Delpero - Presidente e Direttore Sanitario e RSPP e responsabile pronto soccorso Trento
- Sara Ghezzer - Vicepresidente e responsabile amministrativo e responsabile pronto soccorso a Cles
- Valentina Lucca - socio lavoratore
- Michele Zagni - socio in prova
- Valentina Spagni – socio volontario da luglio 2021
- Sara Pedroni – socia fino a novembre 2021

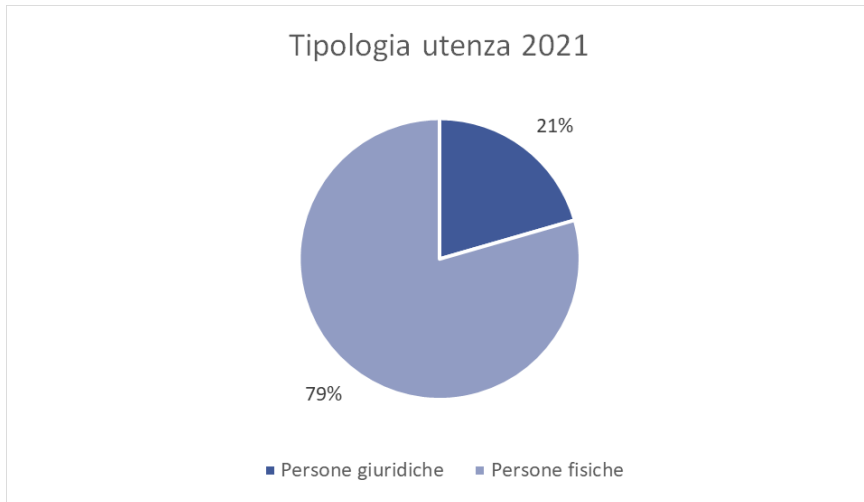
Si sono aggiunti dei collaboratori:

- Anna Portolan
- Sara Forti

Ed è previsto che se ne aggiungano altri nel corso dell'anno 2022 per fare fronte alle crescenti richieste di servizi cui stiamo assistendo.

- Sabra Cluser (inizio 2022)
- Chiara Maria Ostini (inizio 2022)
- Lisa Andreatta (inizio 2022)
- Marika Devigili (inizio 2022)

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO



Nella categoria “Persona giuridica” ricadono enti pubblici e privati, realtà associazionistiche e del privato sociale, professionisti. Rispetto al 2020 si può apprezzare un leggero incremento delle prestazioni rivolte alle persone fisiche, rispetto a quelle giuridiche.



Rispetto alle prestazioni erogate alle persone, la maggior parte è erogata in esenzione (persone adulte che non ricadono nella categoria “svantaggiati”). Una grande percentuale si rivolgono a soggetti svantaggiati (minori, anziani con più di 75 anni, persone con disabilità). Una minima parte delle prestazioni viene erogata a soggetti non svantaggiati (professionisti, enti).

A CHI CI RIVOLGIAMO?

1. ADULTI CON DIFFICOLTÀ E MALESSERE EMOTIVO

NeuroImpronta si occupa di garantire sostegno psicologico ad adulti che attraversano momenti di difficoltà o malessere emotivo. I problemi, i disturbi o i sintomi che i nostri clienti presentano possono causare una sofferenza emotiva che influisce in maniera più o meno rilevante sulla qualità della vita e delle relazioni sociali. A volte la richiesta di sostegno psicologico è motivata da un problema che limita nella possibilità di scelta, altre volte è legata allo sviluppo e alla crescita personale dell'individuo, altre a situazioni che irrompono all'improvviso e minacciano gli equilibri psicologici. Situazioni comuni di disagio possono essere ansia, depressione, stress, attacchi di panico, fobie; alle volte conseguenti a eventi di vita come lutti, separazioni, difficoltà relazionali.

2. ANZIANI

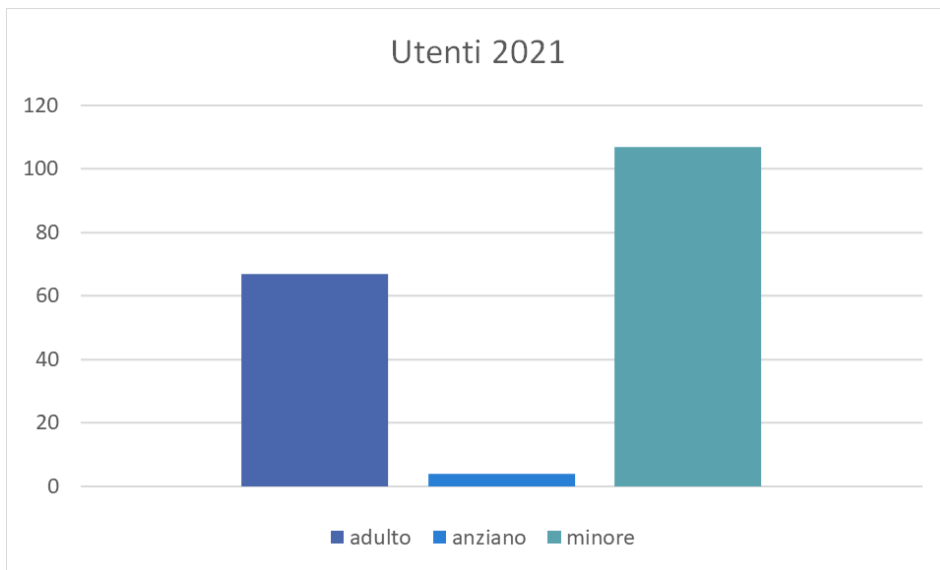
L'obiettivo di NeuroImpronta è distinguere i cambiamenti legati all'età dalla patologia dementigena per delineare interventi terapeutici specifici che possono contrastare il manifestarsi e il progredire delle difficoltà cognitive e la conseguente perdita di autosufficienza legata alla malattia. In questo modo si assicura alle persone oltre i 65 anni, un aiuto, un mantenimento e un allenamento delle proprie capacità cognitive per migliorare l'autonomia nella gestione della propria giornata nonché della qualità di vita in generale.

3. CAREGIVERS

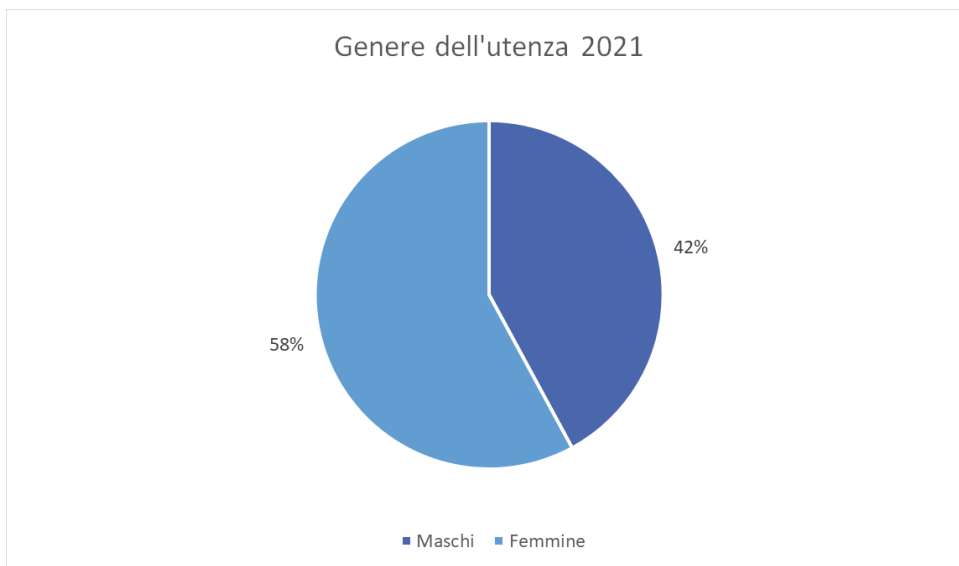
I familiari dei pazienti vivono spesso situazioni stressanti nel dover affrontare la malattia del proprio congiunto. NeuroImpronta offre un aiuto professionale per gestire le reazioni emotive legate alla malattia e per superare le problematiche relazionali con il proprio caro.

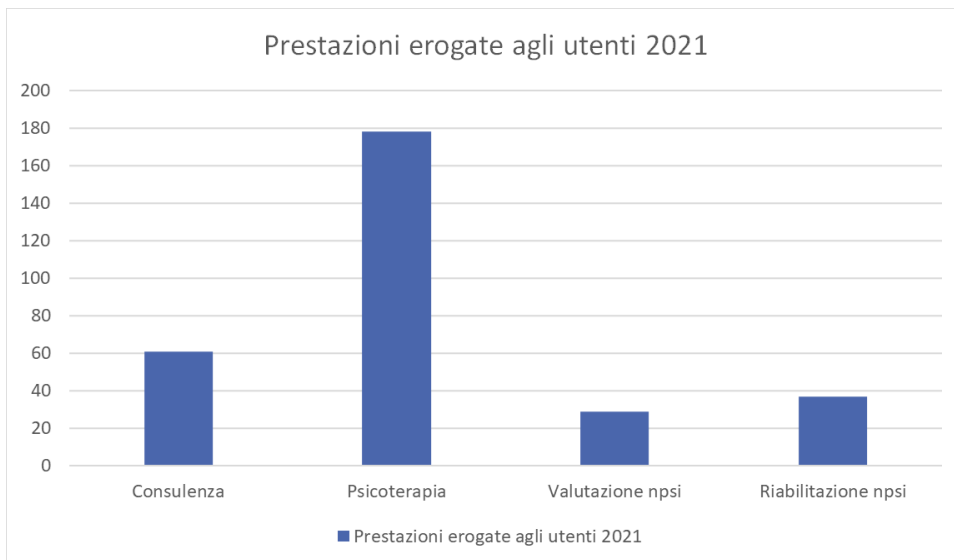
4. MINORI

I bambini e i ragazzi, durante la crescita, possono trovarsi ad affrontare situazioni problematiche in tre contesti principali: familiare, scolastico o relazionale. Ogni ambito presenta specifiche esigenze che, nella fase di accoglienza, cerchiamo di individuare, in collaborazione con i genitori e con i ragazzi stessi, per definire le strategie più adeguate. Gli interventi orientati agli apprendimenti puntano a potenziare le capacità cognitive, come attenzione, memoria e comprensione, nonché i metodi di studio. Gli interventi orientati all'area emotiva puntano a valorizzare le emozioni positive e a stimolare reazioni equilibrate, funzionali al superamento degli stati d'animo spiacevoli.

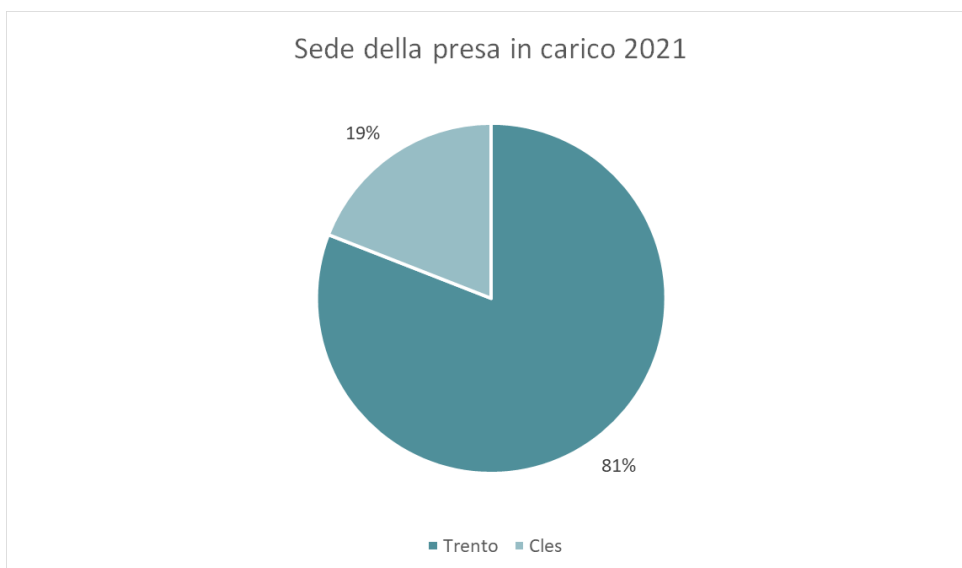


La maggior parte degli utenti sono minorenni (n=107). Vi sono poi n=4 anziani (nel 2021 non è stato possibile svolgere le attività in gruppo di stimolazione cognitiva, questo ha portato a una diminuzione degli utenti anziani di NeuroImpronta. La progettualità nei confronti degli anziani è proseguita attraverso i progetti “La vecchiaia che vorrei” e “Relazioni in movimento”. N=67 utenti sono adulti che non ricadono nella categoria “svantaggiati”





Della voce consulenza fanno parte tutte le attività di consulenza e sostegno psicologico, compresa la stesura di relazioni, consulenza alla genitorialità e per i caregivers. Le prestazioni di psicoterapia riguardano tutte le fasce d'età. Della voce riabilitazione fanno parte le attività rivolte a minori (con disabilità, bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento) e anziani (con iniziale deterioramento cognitivo e nelle fasi iniziali del decadimento cognitivo). La valutazione neuropsicologica approfondita è una prestazione rivolta a tutte le fasce d'età. La maggior parte di quelle svolte dai professionisti di NeuroImpronta viene erogata a soggetti minorenni.



5. COMMITTENTI PUBBLICI O PRIVATI

In base alle esigenze del committente NeuroImpronta struttura un lavoro strategico tra le varie figure professionali promuovendo l'implementazione di protocolli e servizi accessibili a tutti.

Nel 2020 NeuroImpronta ha partecipato all'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg e ss.mm., per struttura che eroga il servizio di consulenza e assistenza psicologica, previsto dall'articolo 3 della L.P. 6 maggio 2016, n. 5 e disciplinato dalla D.G.P. n. 743 del 24 maggio 2019. NeuroImpronta risulta essere un ente convenzionato con il Servizio Sanitario della Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione di servizi di psicoterapia; sia per la sede di Trento che per la sede di Cles (convenzionata a partire da luglio 2021).

6. ISTITUZIONI

Al di là del rapporto di committenza, le istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali, comunità di valle), in quanto organi rappresentativi della comunità, sono interlocutori con cui NeuroImpronta si confronta per elaborare progetti e azioni per promuovere le opportunità sociali del territorio su cui opera e per migliorare la qualità della vita della comunità.

7. PARTNER

NeuroImpronta inoltre ha creato una rete con altre associazioni e cooperative che operano nel medesimo territorio per realizzare progetti e servizi rivolti alla comunità, promuovendo anche azioni di formazione e di divulgazione su tematiche del benessere psicologico.

8. SOCI LAVORATORI, VOLONTARI E SOVVENTORI

Visti i cambiamenti di organico del 2021 alla data 31/12/2021 la cooperativa è formata da 3 soci lavoratori e 1 socio in prova. Apportano risorse e sensibilità differenti, legati al contributo specifico (professionale, di servizio volontario, finanziario) di ognuno. Non sono presenti è presente 1 socio volontario.

Le persone che operano nella cooperativa

Nel corso del 2021 hanno lavorato nella cooperativa 7 psicologhe e 1 psicologo, tutti compresi nella fascia d'età 30-50 anni.

Di cui 6 aventi laurea magistrale in psicologia e specializzazione in psicoterapia e 1 solo laurea in psicologia. Tutti i membri della cooperativa sono liberi professionisti e NeuroImpronta trattiene una quota di partecipazione.

Quadro delle competenze professionali esistenti in azienda

La loro attività si suddivide in cinque team di lavoro riguardanti:

- a)** psicologia, psicoterapia e neuropsicologia dell'età evolutiva: dott.ssa Carla Delpero, dott.ssa Valentina Lucca e dott.ssa Valentina Spagni.
- b)** psicoterapia dell'adulto: dott.ssa Carla Delpero, dott.ssa Sara Ghezzer, dott.ssa Valentina Lucca, dott.ssa Sara Pedroni; dott.ssa Valentina Spagni; dott.ssa Anna Portolan, e dott. Michele Zagni (esperto in psicoterapia della coppia e della famiglia).
- c)** neuropsicologia e psicologia dell'invecchiamento: dott.ssa Sara Ghezzer e dott.ssa Sara Forti e Dott.ssa Sara Pedroni;
- d)** psicologia giuridica: dott.ssa Sara Ghezzer e dott.ssa Sara Pedroni;
- e)** formazione: dott.ssa Carla Delpero, dott.ssa Sara Ghezzer, dott.ssa Valentina Lucca, dott.ssa Sara Forti, dott. Michele Zagni e dott.ssa Anna Portolan; dott.ssa Valentina Spagni e dott.ssa Sara Pedroni.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La formazione continua rappresenta una condizione imprescindibile del metodo di lavoro di Neuroimpronta. Attraverso tale funzione la società punta a garantire l'utilizzo di strumenti e tecniche fondati su teorie, costrutti e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica, nonché la specificità e la trasversalità delle competenze. Ciò al fine di favorire la connessione fra la prassi professionale e la domanda della committenza e di garantire il ricorso alle migliori pratiche per la prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione, assistenza, consulenza e psicoterapia in materia di disagio psichico e fragilità neuropsicologica.

Tenuto conto del ruolo e delle competenze professionali dei collaboratori, nonché dell'offerta complessiva dell'azienda i soci della cooperativa hanno svolto le seguenti formazioni:

2021

Titolo del corso	Crediti ECM	Ente erogatore
Nominativo	Sara Pedroni	
EMDR II Livello	22	Centro di Ricerche e Studi in Psicotraumatologia
Sessuologia Clinica: l'adolescente e la coppia	4,9	Ordine degli psicologi di Trento
I disturbi della sfera emozionale in età evolutiva: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura	10	Giunti Psychometrics
Tricotillomania, disturbo da escoriazione (dermatillomania) e disturbi da comportamenti focalizzati sul corpo	10	Giunti Psychometrics
Nominativo	Valentina Lucca	
L'intervento psicoeducativo a scuola	10	Giunti Psychometrics
Parent Training: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura	10	Giunti Psychometrics
Nominativo	Sara Ghezzer	
Parent Training: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura	10	Giunti Psychometrics
La CTU e CTP: prassi e casi psicogiuridici	8	Giunti Psychometrics
EMDR II Livello	22	Centro di Ricerche e Studi in Psicotraumatologia
Nominativo	Carla Delpero	
Parent Training: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura	10	Giunti Psychometrics
Master in diagnosi e trattamento DSA	50	Spazio IRIS
Nominativo	Michele Zagni	
<i>Elementi di Mindfulness</i>	45,6	ASST Mantova

Controllo e monitoraggio

La società assicura un costante controllo e monitoraggio delle attività formative, a cura del direttore sanitario, che sovrintende alle attività stesse, e della commissione appositamente costituita, composta dalle dott.sse Delpero e Ghezzer

Sono previsti i seguenti step di controllo e monitoraggio a cadenza annuale:

- a)** verifica da parte della commissione che le iniziative formative previste dal presente piano siano state effettivamente attuate e partecipate con profitto, e valutazione della relativa efficacia rispetto agli obiettivi perseguiti, ovvero valutazione delle motivazioni che avranno eventualmente determinato scostamenti temporali, scarsa utilità o mancata attuazione di singole iniziative. La commissione si avvarrà a tal fine degli elementi conoscitivi in proprio possesso, anche tramite il direttore sanitario dott.ssa Delpero, e degli ulteriori elementi conoscitivi forniti dalle psicologhe che avranno preso parte alle varie iniziative;
- b)** relazione da parte della commissione all'intero gruppo di lavoro aziendale circa gli esiti della propria attività di controllo e monitoraggio, in un'apposita riunione d'equipe, adeguatamente verbalizzata;
- c)** confronto fra la commissione e il team di lavoro per la condivisione dei contenuti delle iniziative formative e delle competenze acquisite;
- d)** conseguente valutazione collegiale dell'eventuale necessità di ulteriori momenti formativi.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Relazione scientifica

Quando: gennaio e febbraio 2021.

Neuroimpronta ha redatto una relazione scientifica per l'RTI/ATI, composta dalle cooperative SAD, SPES, FAI e Antropos, con analisi tecnico-scientifica dei dati relativi agli interventi domiciliari erogati sul territorio della Valle dell'Adige e del Distretto Nord in convenzione con APSS.

Si tratta di uno strumento consuntivo redatto per sintetizzare in forma scritta gli interventi svolti nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza – LEA per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'elaborato si propone di dare una sintesi degli interventi condotti in ambito delle Cure Domiciliari da parte delle cooperative FAI, ANTROPOS, SAD e SPES.

Gli scopi sono molteplici: fornire una rendicontazione chiara e precisa delle azioni svolte sui territori della Valle dell'Adige e della Comunità della Valle dei Laghi, favorire la formulazione di un giudizio sull'efficacia delle azioni e delle strategie intraprese, esporre in maniera sintetica le buone prassi avviate, formulare proposte di miglioramento e di innovazione dei servizi.

Questa relazione vuole essere una lettura d'insieme dell'attuale stato del servizio e pone le basi per continuare a favorire il miglioramento.

Le riflessioni proposte auspicano il confronto tra la Pubblica Amministrazione, che gestisce la domanda e mette a disposizione le risorse finanziarie, e il Privato, che organizza ed eroga i servizi e le prestazioni

2. Serate tematiche in collaborazione con l'associazione DSA

La diagnosi spiegata agli insegnanti e genitori

Quando: 30 ottobre 2021 alle 20:30 online.

Spesso il genitore a cui viene ventilata l'ipotesi che il figlio abbia un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, si trova ad affrontare visite, incontri con neuropsichiatri, psicologi, riunioni con la scuola, etc. In ambito DSA una parte fondamentale a fini diagnostici riguarda i test che vengono somministrati dai professionisti sanitari, sulla base della diagnosi vengono poi declinati i diversi interventi in ambito scolastico. una sfida non solo per i genitori, ma anche per gli insegnanti. La serata ha riguardato: come comprendere la diagnosi? Quali le reali ricadute nel quotidiano e nella routine scolastica? Cosa si intende per Piano Didattico Personalizzato -PDP? Cosa sono le misure dispensative e compensative?

Funzioni esecutive e apprendimento

Quando: 5 gennaio 2021 alle ore 20:30.

Si tratta di una serata di approfondimento sulle funzioni esecutive e apprendimento.

Durante la serata si è parlato di: cos'è l'attenzione, come il sistema attentivo influenza l'apprendimento e la concentrazione, quali sono le strategie utili e quali invece le situazioni che possono "peggiore" il nostro metodo di studio. Sono stati discussi alcuni aspetti teorici accompagnati da attività pratiche.

la disprassia e disturbo del linguaggio

Quando: 26 novembre 2021

In quella serata abbiamo dato alcune informazioni base in merito alla disprassia sia sulla base delle spiegazioni neurologiche, sia sulle manifestazioni sintomatiche sia sulle strategie e gli strumenti che possono essere utili per la gestione a casa e a scuola.

3. Serate tematiche con associazione Diabetes Union

Diabetes Union Alto Adige Südtirol nasce nell'aprile 2017 dalla fusione di due storiche associazioni, attive sul territorio dagli anni '70: l'Associazione Diabetici Alto Adige (ADAA-SDB) e l'Associazione Giovani Diabetici (AGD-VJD). Oggi, l'associazione rappresenta tutte le persone con diabete mellito di tipo 1 e di tipo 2, e vuole essere un ponte per l'intera popolazione affinché il diabete non sia più una malattia "invisibile".

Alla scoperta di ansia, stress e Mindfulness

Il 15 aprile e il 22 aprile si sono svolti due incontri sulla piattaforma meet al fine di stimolare la conoscenza verso alcune tecniche che possono essere di supporto alla gestione dello stress. Stress, ansia e depressione sono infatti fattori psicologici che influenzano negativamente la salute e se non trattati, possono nel lungo termine divenire fattori di rischio per lo sviluppo o l'aggravamento di patologie psico-fisiche.

In questo particolare momento storico è infatti comune vivere momenti di stress e forte preoccupazione, sia a causa di timori per la propria o altrui salute, sia per l'incertezza percepita rispetto al futuro e alle mutate condizioni di vita.

Conoscere è il primo passo per prevenire.

Malattia cronica e terza età: quali strategie per essere un "buon" caregiver?

Nei giorni 4 e 11 novembre si tiene sulla piattaforma meet il corso: "ACCOMPAGNAMENTO DELL'ANZIANO CON MALATTIA CRONICA". Questa attività ha l'obiettivo di fornire delle conoscenze generali sulle patologie neurodegenerative, cercando anche di capire quali sono le conseguenze a carico delle diverse funzioni mentali (linguaggio, memoria, attenzione, etc.).

Con l'avanzare dell'età i familiari possono trovarsi ad affrontare il ruolo di caregiver: scopo di questi incontri formativi e informativi è cercare di fornire strumenti per poter cogliere i campanelli di allarme, dotare i caregiver di un glossario sia delle malattie, sia delle tecniche di stimolazione cognitiva, dando consapevolezza delle buone prassi che spontaneamente e intuitivamente vengono messe in atto durante l'interazione quotidiana con il proprio caro.

L'obiettivo è fornire un modello di lettura dei comportamenti problematici per riuscire a prevenirli e gestirli in maniera efficace, comprendere quali sono le difficoltà e i fattori di rischio, con particolare attenzione all'assistenza di persone che soffrono di patologie croniche, per le quali serve un attento rispetto della terapia, della dieta e di uno stile di vita sano.

4. Corso di comunicazione assertiva

Nell'autunno del 2021 si organizza un corso strutturato in sette serate per favorire la consapevolezza delle proprie modalità di comunicazione e di interazione con gli altri per permettere ad ognuno di sviluppare una maggiore efficacia nelle proprie competenze relazionali.

Durante il corso si approfondiscono conoscenze e abilità inerenti la comunicazione, al fine di migliorare le capacità del singolo e del gruppo nell'operatività quotidiana, imparando ad evitare atteggiamenti di interpretazione e giudizio ed acquisendo la capacità, tramite l'attenzione allenata ai segnali meno visibili, di creare un rapporto di comprensione, guida, condivisione, alleanza.

Il corso include oltre alle lezioni teoriche, momenti di discussione con e tra i partecipanti, esercitazioni e giochi di espressione creativa, lavori a coppie e in piccoli gruppi.

5. Programma su RTTR: La Palestra della Mente

Nel corso dell'estate sono andate in onda il sabato e la domenica sul canale televisivo RTTR le puntate del programma "La Palestra della Mente". Nel corso di ogni puntata vengono proposti esercizi di allenamento per le principali funzioni cognitive, svolti grazie alla partecipazione di ospiti collegati da remoto.

6. Screening Cognitivo per la popolazione anziana

In occasione del mese dell'Alzheimer, la dott.ssa Sara Forti psicologa, esperta in neuropsicologia, ha proposto uno screening cognitivo che permette, attraverso un colloquio breve (circa 30 minuti), di fare un check-up delle funzioni cognitive e di avere una restituzione in tempo reale del proprio profilo cognitivo, nell'assoluto rispetto della privacy. L'evento è rivolto in particolare a persone over 60 e si è optato per la gratuità dello stesso, in modo da renderlo maggiormente accessibile.

7. In collaborazione con l'Area Formazione e Cultura della Cooperazione: Si torna a scuola? Tra DAD e didattica in presenza, cosa fare?

Nel giorno di mercoledì 7 aprile si è svolto il webinar "Gestione della classe: comportamenti, relazioni e relativi strumenti osservativi." Durante l'incontro sono state trattate le tematiche relative alla gestione della classe, in presenza come in DAD. Il focus è stato sui "comportamenti problema," atteggiamenti che possono ostacolare la didattica, il clima in classe e gli apprendimenti negli alunni.

8. Servizio psicologia scolastica I.C. Alta Val di Sole

Dal 26 gennaio 2021 NeuroImpronta ha attivato il servizio di sportello psicologico rivolto a genitori, docenti e consigli di classe per un totale di 25 ore. Il servizio si è concluso in data 25 maggio 2021 ed è stato erogato il martedì pomeriggio dalle ore 17:00 alle ore 18:30. Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo, dunque, è a disposizione degli studenti, dei loro genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto tenuto al segreto professionale. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici ma di consulenza psicologica, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con genitori e insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato. Il servizio si declina nelle seguenti attività:

- Sportello rivolto agli alunni: uno spazio di ascolto per le difficoltà che incontrano con i pari, con la scuola e con i genitori. Uno spazio per aiutarli a gestire le proprie emozioni e i propri conflitti.
- Sportello psicologico rivolto ai genitori: uno spazio di ascolto e accoglienza rivolto a dubbi, problematiche con i propri figli, con il fine di sostenere il recupero di un

benessere emotivo e di fornire strategie utili per affrontare momenti critici e per supportare la genitorialità.

- Supporto agli insegnanti: per la gestione dello stress legato al lavoro educativo e per la condivisione di strategie psicoeducative di gestione della classe o del singolo caso.
- Supporto al Consiglio di Classe: per leggere situazioni problematiche sia a livello comportamentale che di apprendimento di alunni e supporto nella strutturazione di strategie didattiche (PEI e PEP).

9. Progetti FSE nelle scuole

Quando: anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022

Il progetto era rivolto agli studenti dell'I.C. Alta Val di Sole e dell'I.C. Bassa Val di Sole e I.C. ValleLaghi-Dro.

In collaborazione con Formazione spa e gli I.C. Alta e Bassa Val di Sole e Valle Laghi-Dro si sono implementati, dopo l'esperienza dei progetti 2018- 2019-2020, percorsi rivolti agli studenti con difficoltà di apprendimento. Tali progetti sono finanziati dal programma operativo FSE 2014-2020. Il progetto si pone due principali obiettivi: agevolare e favorire la partecipazione alle attività educative curricolari e l'inclusione nel gruppo-classe degli studenti in situazione di svantaggio determinate da particolari condizioni personali, sociali, ambientali o di apprendimento che possono compromettere in modo significativo il successo scolastico (allievi/e con e senza certificazione ai sensi della L. 104/92 e del D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg), attraverso l'attivazione di interventi di supporto e di accompagnamento; sviluppare un ambiente di apprendimento collaborativo ed efficace, migliorare il rapporto con la scuola e con lo studio, supportare la motivazione dell'alunno e la maturazione delle competenze socio-relazionali dello stesso, anche in relazione ai disturbi specifici di apprendimento. All'interno del contesto descritto in precedenza, questi obiettivi sono stati declinati in obiettivi a breve e a lungo termine. In particolare, per quanto riguarda il breve termine ci si propone di:

- A. guidare i ragazzi ad un uso efficace ed efficiente degli strumenti compensativi e facilitare l'accettazione del loro utilizzo;
- B. fornire ai ragazzi un metodo di studio che permetta di compensare le loro difficoltà, in modo tale che possano affrontare al pari dei loro compagni le richieste previste dalla scuola secondaria di primo grado;
- C. accompagnare i partecipanti in un percorso di riflessione metacognitiva sulle loro credenze relative all'intelligenza, allo studio e alla scuola.

Per quanto riguarda invece il lungo termine gli obiettivi sono:

1. di rendere il metodo di studio uno strumento che permetta lo studio in autonomia. Tale capacità sarà fondamentale nel proseguimento del percorso di studio nella scuola di secondo grado;
2. di modificare gli atteggiamenti in riferimento al disturbo dell'apprendimento e accrescere il senso di autoefficacia e di autostima dei ragazzi;

3. di favorire un uso sistematico da parte degli insegnanti di buone prassi didattiche efficaci nel promuovere l'autonomia allo studio per gli studenti con DSA e inseriti in Fascia C.

10. Fuoricentro coltiviamo le periferie

Quando: dal 2018 al 2021

Il progetto era rivolto a insegnanti e genitori delle comunità Paganella, Comunità Valsugana e Tesino, Comunità Val di Fiemme per sviluppare e consolidare il capitale sociale e psicologico dei ragazzi.

Il progetto è stato l'unico in Trentino ad essere stato selezionato e finanziato per 3 anni all'interno del bando nazionale "Adolescenza - con i bambini" promosso dall' Impresa sociale "Con i Bambini".

NeuroImpronta ha partecipato come partner fin dalla sua progettazione con incontri sul territorio. In aprile del 2021 si è attivato un percorso rivolto ai genitori composto da tre serate. Gli incontri hanno trattato tre tematiche:

- Studiare con metodo, strategie per rendere autonomi i propri figli nello studio;
- Adolescenti al tempo del Covid: capire e gestire le emozioni dei propri figli;
- Aspetti relazionali: un delicato equilibrio tra limiti e permessi.

SITUZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La nostra società svolge attività di gestione di servizi socio sanitari, culturali ed educativi, secondo il principio della mutualità e senza fini di speculazione privata. In particolare, la società si occupa prevalentemente di servizi neuropsicologici per adulti, anziani ed adolescenti, nonché attività di formazione sulle tematiche adulto-anziano, bambini-ragazzi.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività clinica di NeuroImpronta, rivolta sia agli adulti sia ai minori. Grazie alla rete di professionisti che si cerca tutt'ora di ampliare è stato possibile continuare l'attività sia ambulatoriale che progettuale esterna.

Il valore della produzione di NeuroImpronta è pari a 141.231,39 euro. Dal punto di vista del risultato di esercizio, il bilancio 2021 ha chiuso positivamente. Il patrimonio netto della cooperativa per l'anno 2021 ammonta a 14.816,22 euro.

Il cinque per mille

L'importo ricevuto dalla cooperativa è di 988,82 euro che è stato utilizzato per:

l'acquisto del materiale per lo svolgimento delle attività e del materiale necessario per rendere sicuri gli studi secondo le disposizioni del ministero della salute per affrontare l'emergenza sanitaria.